

Galleria Toledo Cinema Napoli Lunedì 18 febbraio – ore 20.30 film MOUNTAIN

MOUNTAIN

narratore Willem Dafoe
regia Jennifer Peedom

testi Robert Macfarlane, Jennifer Peedom
fotografia Renan Ozturk
musica Richard Tognetti
produzione Stranger Than Fiction Films, the Australian Chamber Orchestra
distribuzione Mescalito Film
uscita italiana 11 dicembre 2018
documentario, durata 74', colore, anno 2017, Australia

Nell'ambito della rassegna *Galleria Toledo Cinema/Incontri d'autore 2019*, lunedì 18 febbraio, alle ore 20.30, verrà proiettato *Mountain*, della documentarista australiana Jennifer Peedom, un film per gli amanti degli sport estremi e delle prospettive vertiginose lanciate sui paesaggi più inaccessibili. Un documentario dove la natura, nella sua potenza, è la ragione stessa della sfida che muove l'uomo a superare sempre se stesso. Inquadrature mozzafiato su spettacolari massicci immergono in un'avventura visiva da brivido, dedicata all'alta montagna e ai suoi incredibili scalatori, in cui la maestosa imponenza della roccia è sempre al centro del racconto; *Mountain* è un racconto di sport e di sfide impossibili, di umanità spericolata, di vette conquistate con tutti i mezzi possibili, che dimostra come il pianeta Terra, nella sua sublime bellezza, sia uno sconfinato patrimonio d'arte da preservare e difendere. Con testi del premiato "landscape writer" e alpinista inglese Robert Macfarlane e il commento narrativo di Willem Dafoe, le musiche composte e dirette da Richard Tognetti con la Australian Chamber Orchestra (eseguite dal vivo durante la première di

Sydney), questo titolo cinematografico di recentissima pubblicazione, uscito in Italia nel dicembre del 2018, viene presentato a Napoli al teatro Galleria Toledo all'interno di un programma di alta qualità con film selezionati dal catalogo della casa di distribuzione Mescalito Film.

Racconti, danze e biccherne per “Il Granducato a Palazzo” di Siena

Racconti, danze, biccherne e documenti per un percorso nella storia della Toscana dai Medici all'unità d'Italia. Sabato 16 febbraio, dalle 11.00 alle 17.30, l'Archivio di Stato di Siena in palazzo Piccolomini proporrà un viaggio indietro nei secoli dove sarà possibile scoprire le atmosfere e le usanze della vita di corte attraverso l'incontro con rievocatori in abiti storici, la messa in scena di balli di corte o la fruizione di antichi carteggi che per l'occasione sono esposti al pubblico.

L'iniziativa, dal titolo “Il Granducato a Palazzo”, è promossa dall'associazione culturale Scannagallo e si inserisce all'interno degli eventi ufficiali della Festa della Toscana, andando a celebrare il passato di una regione che è stata faro di civiltà, cultura e arte per l'intera Europa.



L'ingresso all'Archivio di Stato sarà ad ingresso libero e gratuito, con possibilità di partecipare a visite guidate in programma alle 11.30, alle 15.00 e alle 17.00.

«La nostra associazione – spiega Alessio Bandini, coordinatore degli eventi di Scannagallo, – è impegnata a far rivivere il glorioso passato della Toscana, con manifestazioni di carattere rievocativo che regalano la suggestione di un vero e proprio ritorno nei secoli scorsi. L'appuntamento all'Archivio di Stato rappresenta un'occasione unica nel suo genere che ha aggregato compagnie da tutta la regione e che proporrà una fedele ricostruzione tra musica, arte e cultura delle corti tra il '500 e l'800».

Tra le peculiarità de “Il Granducato a Palazzo” rientra la possibilità di fruire di un'esposizione di documenti storici dell'Archivio di Stato e di visitare il Museo delle Biccherne con i suoi dipinti-documenti che raccontano le fasi più importanti della storia di Siena a partire dal Medioevo. Tutto questo materiale documentario sarà illustrato anche dalla professionalità e dalle conoscenze del personale dello stesso ente archivistico. La ricostruzione dei secoli passati inizierà già al momento dell'accoglienza dei visitatori che saranno introdotti nel palazzo dalle guardie personali del Granduca (i Lanzicheneccchi) e dagli altri rievocatori in abito storico con armi e vessilli, accompagnando tra le varie sale dove sarà possibile ammirare le vesti nobiliari della corte Medicea o rimare stupiti di fronte ai balli cinquecenteschi e ottocenteschi.



«La mostra-evento – aggiunge Cinzia Cardinali funzionario dell'Archivio di Stato di Siena– sarà capace di incuriosire un pubblico di tutte le età e permetterà di coniugare divertimento e istruzione, facendo riscoprire attraverso i

documenti il fascino delle usanze, delle tradizioni e della storia del passato della Toscana fino all'unità d'Italia».

Per info: as-si.comunicazione@beniculturali.it

Dal 1 al 3 marzo la Green Week riporta a Trento il Festival della Green Economy

Torna l'ottava edizione della **Green Week**, che dal 1 al 3 marzo radunerà a Trento imprenditori, esperti e operatori per un confronto sullo sviluppo sostenibile. Nei giorni precedenti, come ormai da tradizione, apriranno le loro porte le "Fabbriche della sostenibilità": da martedì 26 a giovedì 28 febbraio una ventina di aziende di Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna dimostreranno coi fatti cosa voglia dire essere un'impresa verde.

L'ottava edizione della manifestazione diffusa sulla sostenibilità e la green economy, promossa da **ItalyPost** assieme a **Fondazione Symbola**, **Buone Notizie del Corriere della Sera**, **Provincia di Trento**, **Comune di Trento**, **Università di Trento**, **Fondazione Bruno Kessler**, **Fondazione Edmund Mach**, **MUSE – Museo delle Scienze**, **Trentino Sviluppo**, **Comune di Rovereto**, **Fondazione Francesco Fabbrì**, e curata da **Goodnet – Territori in Rete**, con la partnership di **Scania**, **APT Valsugana Lagorai** e **Trentino Progetti**, la partecipazione di **Melinda** e **BIT Spa Credito Cooperativo**, con **Egea** come editorial partner e con la collaborazione della **Commissione Europea**, vedrà quest'anno una serie di importanti novità.

A Rovereto, la sera di giovedì 28 febbraio si terrà un evento di anticipazione che avrà come tema "**SetaTech, Le nuove vie della Seta**", un progetto nato a Rovereto con l'obiettivo di favorire la rinascita della produzione della seta in Italia, sfruttando terreni incolti per la coltivazione dei gelsi. Il fine è un tipo di agricoltura ad alto valore aggiunto: la seta ha infatti proprietà straordinarie che possono essere sfruttate non solo per il settore tessile, ma anche in ambito medico, farmaceutico e industriale. Tra gli ospiti della serata, **Sergio Calò**, direttore di Venetian Cluster, **Sergio Tamborini**, amministratore delegato di Ratti, l'azienda tessile comasca nota per la lavorazione della seta nell'alta moda, **Carlo Santulli**, autore di *Biomimetica* (Ciesse Editore) e professore dell'Università degli studi di Camerino, e **Gunter Pauli**, autore di *Economia in 3D* (Edizioni Ambiente), che, in collegamento Skype da Città del Capo, parlerà dei progetti che ha ispirato Rovereto in chiave di blueconomy.

La manifestazione si aprirà ufficialmente il giorno dopo, **venerdì 1 marzo**, a Trento, prima con una visita al cantiere dell'ex asilo San Martino, originale contributo di riqualificazione urbana a cui si abbinava un progetto edilizio in chiave sostenibile, e poi alle 11, con l'evento "**Competere, innovare, includere: la green economy tra local e global**". Dopo i saluti istituzionali, il presidente di Fondazione Symbola, **Ermeste Realacci**, dialogherà con il vicepresidente di Assolombarda e autore de *L'impresa riformista* (Egea), **Antonio Calabrò**, il presidente della Fondazione Bruno Kessler e presidente della Compagnia di San Paolo, **Francesco Profumo**, e il presidente della Fondazione Edmund Mach, **Andrea Segrè**, in un incontro che di fatto darà il via agli oltre 30 eventi che animeranno il weekend trentino.

Fra gli altri appuntamenti cardine del programma, sempre venerdì, "**Kilometro Verde-Kilometro Rosso. Tecnologia, ambiente, innovazione sociale**" metterà a confronto **Davide Bollati**, presidente Davines, **Salvatore Majorana**, direttore Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso, **Chiara Maule**, assessore del Comune di Trento con delega per le materie della partecipazione, innovazione, formazione e progetti europei, e **Raimondo Orsini**, direttore Fondazione Sviluppo Sostenibile, in un incontro che si focalizzerà sulle attività svolte dal Kilometro Verde di Parma e dal Kilometro Rosso di Bergamo e sulle diverse iniziative che hanno portato la Città di Trento a diventare una delle dieci più importanti Smart Cities a livello mondiale. Si parlerà invece di investimenti responsabili nell'incontro "**La finanza sostenibile in Italia e in Europa**" che vedrà come protagonisti **Ugo Biggeri**, presidente Banca Etica e Etica Sgr, **Pierluigi Stefanini**, presidente Unipol Gruppo e presidente ASvis, e **Francesco Timpano**, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e che sarà moderato da **Nicola Saldutti**, caporedattore del *Corriere della Sera*.

Le scelte sostenibili delle aziende Buzzi Unicem e Fomet saranno al centro dell'incontro "**Sostenibilità: il percorso delle imprese**". Seguirà poi un confronto sul turismo sostenibile, che vedrà gli interventi di **Marangela Franch**, docente e responsabile del Corso di Laurea in Management della Sostenibilità e Turismo dell'Università di Trento, **Lorenzo Delladio**, amministratore delegato La Sportiva, e **Stefano Ravelli**, amministratore delegato APT Valsugana Lagorai. Molti altri gli eventi in programma per la giornata, come il confronto curato dalla Fondazione Edmund Mach dal titolo "**Pesticidi nel piatto? La realtà tra scienza e fake news**", e il confronto curato da BIT Spa Credito Cooperativo su "**Come si finanzia l'efficienza energetica**", con gli interventi di **Chiara Candelise**, research fellow dell'Università Bocconi, partner e founder Ecomill, **Mauro Conti**, direttore di BIT Spa Credito Cooperativo, **Corrado Moalli**, responsabile Ufficio Agricoltura ed Agroenergie di BIT Spa Credito Cooperativo, e **Daniele Ziveri**, direttore tecnico di BIT Energia Srl.

Tra le altre iniziative della giornata di venerdì, anche il convegno a cura dell'Università degli Studi di Trento e con la partecipazione del Comune di Santa Maria a Monte (PI) dedicato alle "**Misure tributarie di promozione per la tutela e riqualificazione ambientale**". Di particolare interesse l'incontro organizzato in collaborazione con Scania, mobility partner della manifestazione, dedicato a "**La mobilità commerciale ai tempi di Amazon. Sostenibilità, una sfida per imprese, produttori e operatori**", che vedrà gli interventi di **Maurizio Codognotto**, amministratore delegato Codognotto, **Franco Fenoglio**, amministratore delegato Italscania, e **Pino Musolino**, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

La giornata si concluderà con un incontro sul consumo di suolo che vedrà come protagonista **Gian Antonio Stella**, giornalista del *Corriere della Sera* e che sarà condotto da **Elisabetta Soglio**, responsabile di Buone Notizie – *Corriere della Sera*.

Nell'arco di tutto il sabato, l'Università di Trento ha organizzato la "**Seconda giornata della sostenibilità ambientale in Ateneo**", concentrandosi sul tema del rapporto tra ricerca e sostenibilità e sull'importanza degli Atenei nella creazione di reti per lo sviluppo sostenibile. Per tutta la giornata, si susseguiranno dibattiti e confronti per discutere delle iniziative verdi portate avanti dall'Università e delle proposte da mettere in atto in futuro.

Nella mattinata di **sabato 2 marzo** si affronterà il tema dell'energia rinnovabile, che sarà al centro del panel che vedrà tra i suoi protagonisti **Luigi Crema**, responsabile dell'Unità area ARES FBK-Fondazione Bruno Kessler, **Valter Alessandria**, Business Development Director Italy Alstom, **Stefano Modena**, Sales Services and Product Manager SOLIDpower Spa, **Camilla Palladino**, EVP Corporate Strategy and Investor Relations Snam Spa, e **Alberto Dossi**, presidente Sapio Srl. "**Comunicare la sostenibilità**" sarà poi l'argomento di confronto tra **Nicolao Bonini**, docente di Psicologia cognitiva dell'Università di Trento e responsabile del Laboratorio di Neuroscienze del Consumatore (NCLab), **Rossella Sobrero**, presidente Koinetica, e **Demian Zendron**, studente dell'Università di Trento, in occasione della presentazione del libro *Sostenibilità, Competitività, Comunicazione* (Egea) di Rossella Sobrero.

Nella giornata di sabato sarà presentato anche il volume *Età dell'erranza. Il turismo del prossimo decennio* (Marsilio Editori) del sociologo **Domenico De Masi**, che insieme a **Mara Manente**, direttore Ciset-Università Ca' Foscari Venezia, sarà tra i protagonisti di un incontro dedicato al "**Turismo industriale e turismo post-industriale**".

Fabio Renzi, segretario generale di Fondazione Symbola, interverrà poi all'incontro "**Un albero di 30 piani. Boschi, territori, città, giardini, bellezza, mutamenti climatici**" che vedrà dialogare **Gabriele Calliari**, presidente di Federforeste – Federazione Italiana delle comunità forestali, **Nada Forbici**, presidente Assofloro Lombardia, **Matteo Marsilio**, amministratore delegato DomusGaia, e **Alessandra Stefani**, direttrice generale Direzione generale delle foreste del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Il pomeriggio proseguirà con un incontro sul Terzo Settore, che vedrà la partecipazione di **Leonardo Becchetti**, economista e docente dell'Università Tor Vergata, e di **Alessandro Invernizzi**, presidente onorario Lurisia. In seguito, si terrà un confronto sul rapporto tra sostenibilità ambientale e sostenibilità esistenziale, che vedrà, tra gli altri, gli interventi di **Jerónimo Treccani**, giurista e docente di Diritto agroambientale dell'ateneo brasiliano Universidade Federal Do Pará, e che sarà moderato da **Maurizio Grandi**, direttore del Centro La Torre Torino e vincitore dell'award 2018 Etnomedicina dell'Università della Pace delle Nazioni Unite.

Tra gli altri appuntamenti della seconda giornata del weekend trentino, anche l'incontro curato da Fondazione Francesco Fabbrì "**Il buon governo della città e del territorio nella società circolare**", che vedrà gli interventi di **Federico Della Puppa**, dottore di ricerca in Economia Montana e dell'Ambiente, **Roberto Masiero**, professore ordinario di Storia dell'architettura e Tendenze dell'architettura contemporanea dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, e **Vittoria Polese**, architetto e curatrice di del libro *Smart City, Smart Land, Switch City*.

Il pomeriggio proseguirà con la presentazione del libro *Tessiture sociali. La comunità, l'impresa, il mutualismo, la solidarietà* (Egea) di **Aldo Bonomi** e **Francesco Pugliese**: discuteranno con gli autori **Alessandro Balducci**, docente di Tecnica e pianificazione urbanistica del Politecnico di Milano, e **Claudio Bertorelli**, paesaggista e fondatore di Asprostudio.

Grande attesa per l'intervento che concluderà la seconda giornata del Festival della Green Economy, dedicato ai destini dei ghiacciai artici: all'Auditorium del Dipartimento di Lettere prenderà la parola **Peter Wadhams**, uno dei massimi esperti a livello mondiale di ghiaccio marino e degli oceani polari, che, presentando il suo libro *Addio ai ghiacci* (Bollati Boringhieri), spiegherà come il destino dell'Artico sia una miccia che potrebbe innescare una spirale che finirebbe col coinvolgere il mondo intero. A discutere con l'autore, **Antonio Maconi**, curatore della Green Week.

Domenica 3 marzo la Green Week si concluderà con l'ormai tradizionale giornata di "porte aperte" al MUSE a ingresso gratuito. La domenica green propone, all'interno degli spazi espositivi e delle aule didattiche del MUSE, piccoli esperimenti, dimostrazioni, video e momenti di dialogo con esperti, per presentare le buone pratiche, le ultime tecnologie e le nuove conoscenze in tema "green". Tra le diverse attività "Che fine hanno fatto i ghiacciai?", "Zoo vibrazionale & Bugmap", "Cos'è l'idrogeno? Esplorazioni di una molecola leggera" e "Don't worry, bioplastic" a cura degli Enti del Sistema Trentino dell'Alta Formazione e della Ricerca. In programma, un evento dedicato alle "**Trasformazioni urbane a Trento**", che vedrà la partecipazione di docenti, architetti e ricercatori per fare il punto degli interventi che il capoluogo trentino sta mettendo in atto per diventare una città resiliente. A seguire il "comicista" **Paolo Franceschini**, comico -ciclista che vanta molteplici esperienze televisive tra cui Zelig e Colorado, modererà la conferenza spettacolo "**Alla scoperta dei ghiacciai... per non restarci di ghiaccio**" alla quale parteciperanno i glaciologi **Claudio Smiraglia**, professore ordinario all'Università di Milano, e **Christian Casarotto**, mediatore culturale del MUSE.

A concludere la manifestazione sarà invece **Norbert Niederkofler**, chef altoatesino tre stelle Michelin del ristorante St. Hubertus, entrato nell'olimpico della cucina italiana elevando prodotti della montagna e ingredienti selvatici in un panorama culinario dominato da sapori mediterranei. Lo chef sarà intervistato da **Alberto Faustini**, direttore del *Trentino e Alto Adige*.

LE "FABBRICHE DELLA SOSTENIBILITÀ"

Anche quest'anno la Green Week si aprirà nel pomeriggio di **martedì 26 febbraio** con un tour alla scoperta delle "Fabbriche della Sostenibilità", con tre diversi itinerari di visita che attraverseranno le eccellenze imprenditoriali e i territori green di Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e Trentino.

Ad aprire i battenti, **martedì 26 febbraio**, l'evento speciale promosso dal **Porto di Venezia** per scoprire il "**Venice Green Innovation Hub**", che vedrà quattro tappe: da **VTP-Venezia Terminal Passeggeri**, azienda leader nella conduzione e nello sviluppo di terminal crociere, con prodotti tecnologici che permettono una miglior gestione dei flussi di passeggeri e una riduzione dei consumi energetici connessi alle attività portuali, a **Eni Bioraffineria di Marghera**, il primo esempio di economia circolare nel settore della raffinazione, la prima raffineria al mondo trasformata da impianto tradizionale a raffineria green (con 360mila tonnellate di oli vegetali l'anno). Tappa conclusiva alla **Venezia Heritage Tower**, start-up culturale create all'interno di una torre di raffreddamento del 1938, patrimonio di archeologia industriale ora trasformato in un hub per l'arte e l'educazione, dove verrà presentato anche il progetto di **Venice LNG**, new company nata alla fine del 2017 con l'obiettivo di realizzare un deposito costiero per lo stoccaggio e la movimentazione di GNL a Porto Marghera. Sempre nella giornata di martedì 26 febbraio, il secondo itinerario partirà da Padova alla volta del primo impianto di **Buzzi Unicem** protagonista alla Green Week. Buzzi Unicem, azienda nata nel 1907 e dedicata alla produzione di cemento, calcestruzzo preconfezionato e aggregati naturali, aprirà per la giornata di apertura della manifestazione l'impianto di **Monselice**, dove è in funzione un doppio sistema di filtrazione che include anche un sistema di abbattimento catalitico: tra i temi della visita, la filtrazione dei fumi, le emissioni e le ricadute dei gas.

Il terzo percorso della giornata inaugurale partirà invece da Istrana (Treviso), dove **SNAM** presenterà l'impianto di compressione costruito nel 1975. L'impianto, che occupa un'area di 131mila mq effettua la ricompressione del gas naturale lungo i gasdotti paralleli di importazione dalla Russia. Da Istrana, il percorso si concluderà a Montorso Vicentino da **Cielo e Terra Vini**, la prima azienda vinicola in Italia ad aver introdotto il lean management in un'ottica di cambiamento e miglioramento; in occasione della Green Week, l'azienda presenterà il proprio bilancio ambientale e illustrerà il percorso che l'ha portata ad acquisire il marchio b-corp.

Mercoledì 27 febbraio – seconda giornata del tour alla scoperta delle "Fabbriche della Sostenibilità" – si aprirà in provincia di Vicenza con la seconda edizione dell'"**Arzignano Green Land**", itinerario speciale promosso da **UNIC-Unione Nazionale Industria Conciaria** alla scoperta del più grande distretto conciario a livello europeo raccontato secondo la prospettiva dell'economia circolare. Dopo la prima tappa da **Medio Chiampo**, impianto di depurazione industriale che illustrerà il masterplan avviato nel 2019, si proseguirà alla scoperta delle eccellenze del settore conciario come **Dani e Concerie Laba**, dove si mostreranno tutte le fasi della lavorazione della pelle, dal grezzo al finito. Il percorso dell'economia circolare si concluderà nel settore della chimica e della trasformazione dei prodotti di scarto della lavorazione per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura.

La giornata si concluderà poi allo stabilimento **Lattebusche** di Sandrigo, dedicato alla produzione di Grana Padano e Asiago e al successivo incontro pubblico con lo chef stellato **Alessandro Dal Degan**, de La Tana di Asiago, durante il quale il Premio "Giovane dell'anno" della prestigiosa guida de L'Espresso racconterà di come vive il rapporto cucina-natura nella ricerca degli ingredienti nei boschi che hanno ispirato la grande letteratura di Mario Rigoni Stern.

In contemporanea, la giornata di mercoledì 27 febbraio vedrà un altro itinerario partire da **Amorim Cork Italia**, filiale italiana del Gruppo Amorim, la prima azienda del mondo per il riciclo dei tappi in sughero, ottenendo così dal prodotto rilavorato materiale per l'edilizia, la coibentazione, l'abbigliamento, la meccanica e l'aeronautica spaziale. Da Conegliano si prosegue verso Porcia (Pordenone), con **IES Biogas**, controllata **SNAM**, azienda leader in Italia per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti biogas/biometano nel settore agricolo e agro-industriale. A Porcia, IES Biogas ha realizzato un innovativo ed efficiente impianto di biogas made in Italy, in grado di produrre 4.200.000 mc di biogas all'anno. Da Porcia, ci si sposterà quindi al secondo impianto **Buzzi Unicem**, a **Fanna** (Pordenone), dove verrà analizzata la gestione dei rifiuti in un'ottica di CSS-Combustibile Solido Secondario derivato dai rifiuti quale alternativa ai combustibili fossili nel proprio processo produttivo. L'ultima tappa del percorso sarà da **CDA** di Talmassons (Udine), leader nel settore della distribuzione automatica di alimenti e bevande, esempio di grande interesse per i progetti legati alla responsabilità sociale d'impresa all'insegna del claim "le persone al centro, l'ambiente tutt'intorno".

Il terzo itinerario della giornata di mercoledì inizia invece alle **Officine di Cartigliano**, una realtà industriale avanzata che studia, progetta e realizza macchinari per conceria, sterilizzatori a radiofrequenza per la pastorizzazione e sterilizzazione di prodotti alimentari ed essiccatoi per fanghi da depurazione. In quella occasione ci sarà, alla presenza delle autorità locali, anche l'inaugurazione di un nuovo impianto di essiccazione. Da Cartigliano si raggiungerà poi la bassa veronese per una visita alla **Fomet**. una azienda che storicamente ha puntato tutto, con enorme successo, sui concimi biologici. Grazie anche alla presenza in zona di numerosi allevamenti, Fomet oggi fornisce le più importanti coltivazioni dei marchi del settore agroalimentare più sensibili alla sostenibilità. Ultima tappa della giornata sarà in una delle più belle aziende orgoglio del Made in Italy, la comasca **Ratti** del gruppo Marzotto, che produce, con grande attenzione al lato etico e di sostenibilità, tessuti e accessori di alta gamma dei più grandi brand dell'alta moda italiana.

Nella terza giornata della Green Week – **giovedì 28 febbraio** – le visite proseguiranno in Emilia Romagna, con una prima tappa al terzo impianto **Buzzi Unicem**, a **Vernasca** (Piacenza), dove verrà presentato il progetto europeo "Cleanker", coordinato dal LEAP-Laboratorio Energia Ambiente di Piacenza, per una produzione più pulita del cemento: con la tecnica del calcium looping per la cattura e stoccaggio della CO2, si stima sia possibile arrivare a produrre cemento catturando oltre il 90% dell'anidride carbonica. L'itinerario proseguirà poi verso **Davines**, l'azienda di Parma nota nel mondo per i suoi prodotti cosmetici ecosostenibili, elaborati con spirito artigianale e sviluppati scientificamente attraverso le tecnologie più avanzate. I visitatori potranno visitare così la nuova bellissima sede realizzata su progetto di Matteo Thun, uno degli architetti italiani – già ospite lo scorso anno della Green Week – più attento in assoluto al tema della sostenibilità.

In contemporanea, invece, in provincia di Rovigo, i visitatori della Green Week potranno scoprire **Irsap** (Arqua Polesine), dal 1963 leader italiano nella produzione di radiatori tubolari in acciaio. Una storia, quella di Irsap, caratterizzata dalla continua ricerca tecnologica, con l'obiettivo di studiare soluzioni rispettose per l'ambiente sia nel settore residenziale che nel piccolo terziario. Il percorso in Trentino, invece, si aprirà da **SolidPower** di Mezzolombardo, tra i leader globali nella tecnologia delle celle a combustibile ad alta temperatura: con BLUEGEN l'azienda offre al mercato europeo il cogeneratore con un livello di efficienza elettrica del 60%, il più elevato a livello globale. Da Mezzolombardo, si prosegue per una visita al campus di **Fondazione Mach**, ente d'eccellenza internazionale impegnato da 145 anni nella ricerca, educazione, formazione e trasferimento tecnologico negli ambiti di agricoltura, alimentazione e ambiente, per poi approdare alla sede italiana di **Scania**, il mobility partner della manifestazione, che proprio sulla sostenibilità dei mezzi di trasporto commerciale e turistico sta puntando per affrontare il futuro della mobilità commerciale. L'ultima visita della giornata sarà alla **Green Factory** di Manifattura Tabacchi a Rovereto, laboratorio di idee, start up e progetti dedicati alla green economy.

Il percorso delle Fabbriche della Sostenibilità vedrà quest'anno due appendici nelle giornate di venerdì 1 marzo e domenica 3 marzo. La prima, infatti, prevede una tappa al cantiere dell'ex **Asilo S. Martino**, dove non solo si potrà constatare un efficace intervento di riqualificazione urbanistica, ma anche una ristrutturazione edilizia, realizzata dall'impresa **Mubre** su progetto ingegneristico di Trentino Progetti, di altissimo livello in termini di ecosostenibilità.

Nella giornata conclusiva della Green Week (domenica 3 marzo), invece, **Dolomiti Energia** aprirà la centrale idroelettrica di Riva del Garda, una centrale monumentale ancora funzionante, realizzata in riva al lago negli anni '20 su progetto dell'architetto di D'Annunzio Giancarlo Maroni, dove i visitatori potranno scoprire il percorso Hydrotour Dolomiti.

LE DICHIARAZIONI DEI PROMOTORI

Paolo Collini, rettore dell'Università di Trento, conferma la partecipazione e l'impegno con cui l'Ateneo aderisce al Festival fin dalla prima edizione, condividendo con gli altri partner l'organizzazione e la promozione dell'evento. «Quest'anno è previsto un coinvolgimento maggiore dei docenti, ricercatori e ricercatrici, personale tecnico e studenti e studentesse dell'Ateneo che avranno l'occasione di presentare nuove iniziative green e risultati di attività inerenti i temi del Festival. I settori interessati vanno da quello energetico a quello del comfort indoor, da quello turistico a quello di pianificazione urbana, da quello climatico a quello della gestione dei flussi inquinanti, dalla sostenibilità alla tutela ambientale. Come lo scorso anno, poi, la Green Week sarà l'occasione per organizzare la Giornata per la Sostenibilità ambientale di Ateneo, con la partecipazione attiva di alcuni studenti. La sessione finale della Giornata sarà, infatti, a disposizione dell'intera comunità universitaria per presentare proposte che saranno poi analizzate e che potranno portare alla diffusione di buone pratiche, nell'Ateneo e sul territorio».

Ermete Realacci, presidente di Symbola, Fondazione per le qualità italiane: «C'è un'Italia che punta sulla Green Economy. Un cammino verso il futuro che incrocia strade che arrivano dal passato e che ci parlano di una spinta alla qualità, all'efficienza, all'innovazione, alla bellezza. Una sintonia tra identità e innovazione che negli anni bui della crisi è diventata una reazione di sistema, spesso senza incentivi pubblici. Una scelta coraggiosa e vincente, per le imprese e per il Paese. Un modello produttivo e sociale per un'Italia che fa l'Italia. Più competitiva, più solidale, più green».

Filiberto Zovico, fondatore di ItalyPost e ideatore della Green Week: «Mai come in questo periodo la competitività economica e sociale si gioca sul terreno della sostenibilità. È dalle imprese che è partita la rivoluzione della green economy che ha cambiato la vita quotidiana delle persone, delle famiglie e dei consumi, ma che sta cambiando anche il modo di progettare e fare impresa. La Green Week è una vetrina per scoprire le eccellenze green del nostro Paese, ma è anche un laboratorio per approfondire e discutere i temi chiave del prossimo futuro, dalla mobilità alla chimica verde, dalla bioarchitettura ai green jobs».

Alessandro Andreatta, sindaco di Trento: «Forse non s'è mai parlato così tanto di ambiente come in questi ultimi decenni. Ma alla mole di discorsi sui cambiamenti climatici, sull'economia verde, sulle piccole e grandi rivoluzioni energetiche non corrisponde un volume altrettanto consistente di azioni concrete, di provvedimenti, di politiche di lungo corso. La Green Week si distacca da questo paradigma perché, tradizionalmente, tiene ben saldate la teoria alla pratica, anzi alle buone pratiche, che esistono e resistono, ma sono per lo più puntiformi, non strutturali, affidate alla buona volontà dei singoli più che a un piano generale. Auspicio che questa edizione della Green Week aumenti non solo la nostra conoscenza dei temi ambientali ma soprattutto la consapevolezza che le politiche verdi devono ispirare non solo questa o quella solitaria impresa, ma diventare il motore dello sviluppo del Ventunesimo secolo».

Francesco Profumo, presidente di FBK-Fondazione Bruno Kessler: «Il colore del Green è inequivocabilmente associato all'azione di inversione dei cambiamenti climatici, alla sostenibilità, alla circolarità dell'economia. Il 2018 è stato l'anno più caldo degli ultimi 200, con un aumento di quasi 1,8 °C della temperatura media. Lo studio dei sistemi complessi, le tecnologie dell'intelligenza artificiale, le nuove soluzioni per la decarbonizzazione possono costituire una risposta coordinata, da attuare in tempi rapidi. Su questo ci impegniamo in FBK, ricercando quotidianamente i percorsi della sostenibilità, unica via verso il futuro, nostro e di chi ci seguirà».

Annapaola Rizzoli, dirigente del Centro Ricerca e Innovazione della Fondazione Edmund Mach: «La partecipazione alla Green Week ci riesce "naturale": la sostenibilità è infatti iscritta nel Dna della Fondazione Edmund Mach, primo centro italiano "OneHealth" impegnato in attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione ed educazione che riguardano la salute unica e globale di piante, animali e ambiente. Ogni giorno, da 145 anni, nei nostri laboratori, aule e campi sperimentali lavoriamo quindi per trovare risposte concrete alle esigenze del territorio, inserite però in una prospettiva globale che è quella degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030». Per questa edizione di Green Week la Fondazione Edmund Mach propone due focus: uno sulla comunicazione che riguarda i prodotti fitosanitari, con la moderazione del presidente Andrea Segrè, e un altro sull'economia circolare. Inoltre, da quest'anno, il campus FEM è anche entrato nel circuito delle Fabbriche della sostenibilità».

Michele Lanzinger, direttore MUSE-Museo delle Scienze: «Il concetto di sostenibilità è divenuto un fattore fondamentale dell'idea stessa di sviluppo e di futuro, sia inteso in senso planetario sia di sviluppo locale. Parlarne non è e non può più essere un'azione di sola informazione, di sensibilizzazione e promozione, ma un momento di confronto tra strategie, buone pratiche, programmazione. I nostri territori sono fortemente impegnati nel tradurre la complessità delle relazioni che stanno alla base del concetto di benessere equo e sostenibile e la Green Week, per la sua pluralità di voci, è divenuto un appuntamento non eludibile nel quadro degli importanti festival che annualmente rendono Trento una città sempre più connessa con il divenire della contemporaneità».

Massimo Gaudina, capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea: «Le sfide ambientali non conoscono confini e hanno bisogno di soluzioni condivise. L'Unione europea ha norme rigorose che proteggono la natura, riducono l'utilizzo della plastica e promuovono un'economia circolare. Vogliamo fare di più: abbiamo proposto che il 30% del prossimo bilancio UE 2021-2027 sia dedicato allo sviluppo sostenibile. Sono fondi che saranno destinati alla riduzione di CO2, alle risorse naturali e all'ambiente e alla protezione dei cittadini dai rischi ambientali».

Denis Pasqualin, presidente di APT Valsugana Lagorai: «L'azienda turistica Valsugana Lagorai sostiene con convinzione il Festival Green Week e gli obiettivi di valorizzazione dell'ambiente e del territorio legati allo sviluppo sostenibile come attrattore economico e primo indicatore della qualità della vita. Prima destinazione turistica in Italia e in Europa, L'APT Valsugana Lagorai ha infatti intrapreso il percorso di certificazione per il turismo sostenibile attraverso il Global Sustainable Tourism Council, organizzazione accreditata presso le Nazioni Unite (UNWTO, United Nation World Tourism Organization). La nostra partecipazione alla Green Week sarà una valida opportunità di confronto e condivisione».

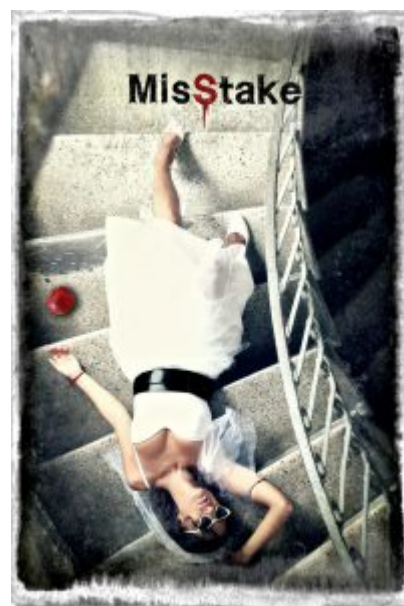
Franco Fenoglio, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania: «Siamo molto orgogliosi di essere tra i promotori del Festival della Green Economy. È un'occasione importante per mettere in evidenza il nostro impegno nel guidare il cambiamento verso un trasporto sostenibile e, al tempo stesso, un momento prezioso per aprire le porte della nostra sede e far conoscere la filosofia di Scania e il costante impegno nell'offrire soluzioni di trasporto che consentano di minimizzare l'impatto nei confronti di clima e ambiente, in occasione del Tour nelle Fabbriche della Sostenibilità».

COME PARTECIPARE ALLA GREEN WEEK

Il programma completo della Green Week è disponibile online sul sito www.greenweekfestival.it. Tutti gli eventi della Green Week sono a ingresso libero: per avere garanzia di posto a sedere in sala, è consigliata la registrazione online sul sito seguendo le indicazioni in calce a ciascun evento. Il sito internet della manifestazione è anche punto di riferimento per aggiornamenti in progress. È già molto attiva la comunità di Facebook e di Twitter, disponibile al profilo @GreenWeekItalia; hashtag ufficiale della manifestazione #greenweek19.

MisStake L'amore e le sue declinazioni in scena al Teatro Serra – NAPOLI Dal 15 al 17 febbraio

Dal 15 al 17 febbraio (venerdì e sabato ore 21 e domenica ore 18) al Teatro Serra andrà in scena *MisStake*, scritto, diretto e interpretato da Fabiana Fazio, con assistenti alla regia Angela Carrano e Giulia Musciacco, collaborazione ai movimenti di scena Maura Tarantino. Un monologo, soliloquio di parole e canzoni che partendo da Shakespeare, soprattutto dalla sua tragedia più famosa, *Romeo e Giulietta*, affronta il tema dell'amore e delle sue infinite possibilità.



A ridosso di San Valentino, un lavoro sull'amore. E su altri demoni. Fabiana Fazio ci porta nella sua idea di Giulietta e Romeo. Senza Verona a fare da scenario. Come spiega la stessa autrice e interprete: «L'amore esiste ma si è dato alla fuga o magari non vuol saperne di avere a che fare con noi. In fondo come dargli torto... non siamo persone piacevoli con cui avere a casa fare. Quindi voi festeggiare pure il San Valentino... poi domani ne riparliamo».

Come spiega Fabiana Fazio «Prendendo la famosa frase della scena del balcone: "Romeo, Romeo, perché sei tu Romeo..." come incipit e provando a considerarla in tutte le sue declinazioni, partono un serie di riflessioni sull'amore. Quello con la A maiuscola (se davvero ne esiste uno). L'amore

impossibile e perciò tanto voluto (“*volere è potere, ma potere è volere?*”), quello ostinato (“*che amore non è, che cos’è?*”), quello illusorio, quello ideale, quello sempre sognato (*il mio Romeo*), quello smarrito, *l’amor perduto*, nel tempo e nello spazio... (“*Romeo, Romeo... perché sei tu Romeo? ... Io non so più come chiamarti per farti tornare, Amore. Mio*”)».



MisStake è anche un modo per giocare con le parole, cominciando dal titolo dello spettacolo. Sempre Fabiana Fazio «**MisStake**, come *mistake*: sbaglio. *To mistake*: scambiare, confondere, travisare, fraintendere.

MisStake, come *Miss*... reginetta, signorina. Come *mistress*... padrona, signora (del proprio destino?).

MisStake, come *miss-take*: *to miss* – mancare il bersaglio, non riuscire, fallire, mancare e sentire la mancanza, non comprendere, perdere, non prendere ma anche però prendere – *to take*– accettare, portare, portare via, catturare, sopportare. Take come “attenzione!” – *take care*. Take come smontare, separare – *take apart*. Take come opinione, punto di vista. Take come registrazione, ripresa. Take come presa».

Clima.Obiettivo 30/50 “Una scomoda verità 2”, 15 feb. Delle Palme, Napoli

Clima.Obiettivo 30/50”: dibattito con proiezione di “Una scomoda verità 2”, sequel del documentario di Al Gore

Venerdì 15 febbraio alle 20, al cinema Delle Palme, si discute di adattamento climatico e obiettivi per il futuro a livello internazionale, italiano e locale con la proiezione del *sequel* di “Una scomoda verità”

Venerdì 15 febbraio, al cinema Delle Palme di Napoli, dalle ore 20, un *focus* dedicato al clima un incontro/dibattito sul clima e proiezione del *sequel* di “Una scomoda verità” – film in italiano -, il documentario, vincitore di un Premio Oscar, che ha contribuito ad assegnare ad Al Gore, ex Vicepresidente degli Stati Uniti d’America, il Premio Nobel per la Pace del 2007. L’incontro rappresenta il secondo appuntamento di un progetto più ampio: “Clima.Obiettivo 30/50” è partito a dicembre dal prestigioso Circolo Posillipo con la presentazione del “comitato per l’adattamento e il contrasto al cambiamento climatico”. Due giornalisti, Marco Merola e Marcello Milone, e un architetto-scrittore, Francesco Escalona, hanno accettato la sfida e hanno deciso di chiamare a raccolta cittadini e scienziati, studenti e ricercatori, chiunque si senta parte attiva, con l’intento di unire le forze migliori del territorio per sensibilizzare opinione pubblica e attori politici sulle urgenze dettate dagli effetti del cambiamento climatico.

Quello di venerdì 15 febbraio si prospetta come un vero e proprio **evento sul tema**. Partecipa al dibattito, che precede la proiezione, Paola Fiore, Coordinatrice Nazionale per l’Italia del *The Climate Reality Project di Al Gore*, una delle

più prestigiose associazioni ambientaliste al mondo che, **per la prima volta, invia un suo rappresentante nel Sud Italia.** *“L’adattamento ai cambiamenti climatici è uno dei pilastri fondamentali della politica climatica globale – afferma **Paola Fiore** -. La partecipazione dei paesi firmatari dell’Accordo di Parigi del 2015 (COP21) allo scambio internazionale di esperienze e informazioni è uno dei principi chiave dell’adattamento ai cambiamenti climatici. L’Italia deve guardare in primis ai paesi transfrontalieri e dell’area mediterranea, offrendo agli stessi le proprie conoscenze e buone pratiche”.*

Un **dibattito** completo, che **racconta la realtà internazionale come quella locale della città partenopea:** tra i relatori **Giorgio Vacchiano**, Ricercatore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Alimentari dell’Università di Milano e **Valeria D’Ambrosio**, Professore Associato di Tecnologia dell’Architettura dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.

*“Attualmente la città di Napoli si sta confrontando, con sempre maggiore frequenza, con gli impatti di fenomeni come bombe d’acqua, ondate di calore e siccità prolungate – afferma la **Professoressa D’Ambrosio** -. Dagli studi svolti emerge che gli scenari di impatto già a medio termine (nel trentennio dal 2040 al 2070) rivelano una totale inadeguatezza della città a garantire condizioni di vivibilità e sicurezza. Ciò rende indispensabile l’avvio di programmi e interventi di adattamento orientati all’incremento delle condizioni di vivibilità e sicurezza”.*

*“Nelle città, gli alberi producono benefici ambientali abbattendo l’inquinamento chimico e acustico, migliorano la nostra salute, neutralizzando gli effetti delle ondate di calore, e ci danno sicurezza trattenendo la pioggia e rallentando il deflusso superficiale dell’acqua – afferma il **Prof. Vacchiano** -. Investire nella gestione delle foreste e degli alberi in città è l’unica strada per collaborare con la*

natura e, insieme, rendere la nostra società pronta alle sfide climatiche”.

“Esistono tutte le condizioni perché la città di Napoli promuova un grande e innovativo piano per il verde urbano gestito, come ben fa per l’acqua pubblica, che consenta alla città di utilizzare al meglio i fondi esistenti in città metropolitana e nell’Agenda 20/30”, parola di **Francesco Escalona**. “Purtroppo le azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico continuano a non comparire nell’agenda politica italiana – continua **Marco Merola** -. Si registra, invece, una maggior presenza del cambiamento climatico tra i temi trattati sui giornali e nei Tg. Il problema è ‘come’ i media parlano di questo argomento. Male, in maniera incompleta, talvolta assolutamente fuorviante. L’obiettivo principale del progetto giornalistico ADAPTATION e del comitato “Clima.Obiettivo 30/50” è informare in maniera completa e responsabile le persone affinché siano consci di quel che sta succedendo a livello globale e, al contempo, capiscano che il loro apporto può essere fondamentale per invertire la tendenza”.

“Clima.Obiettivo 30/50 è un Comitato apolitico e apartitico che intende dare un’informazione corretta e rigorosa sui temi ambientali, accendere i riflettori su quanto sta accadendo a livello mondiale in termini di ricerca e programmazione, stimolare il dialogo e il confronto tra esperti, istituzioni e cittadini. L’obiettivo è quello di sensibilizzare l’opinione pubblica e gli attori politici sull’urgenza degli effetti del cambiamento climatico e sulle necessarie azioni da intraprendere a tutela della salute delle persone e dell’ambiente, soprattutto in considerazione che siamo alla vigilia dell’ultima “finestra” per adoperare fondi europei e nazionali necessari a mettere in sicurezza il nostro Paese” conclude **Marcello Milone**.

Appuntamento venerdì 15 febbraio alle 20 al Cinema Delle Palme, in via Vetriera 12 a Napoli, con incontro/dibattito e

proiezione del film “Una scomoda verità 2”. Prenotazione obbligatoria via email con nome, cognome e numero di cellulare da inviare a comitatoclima@gmail.com, via *whatsapp/sms* al 335.8204711 o via pagina FB Clima.obiettivo 30/50 entro il 12 febbraio e attendere ricevuta di conferma. Verranno prese in considerazione le prenotazioni per ordine cronologico di arrivo e sarà aperta un’eventuale lista di attesa. Se necessario, la visione del solo film (non dell’incontro) sarà possibile in un’altra sala adiacente.

PREMIO LETTERARIO GALILEO PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA: DOMANI LA SELEZIONE DEI LIBRI FINALISTI

Si riunirà domani, **lunedì 11 febbraio alle ore 10.30**, presso la **Sala Livio Paladin** di **Palazzo Moroni** (via VIII Febbraio, Padova), la **Giuria Scientifica** dell’edizione 2019 del **Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica**. Durante l’incontro pubblico, la Giuria designerà i **5 volumi finalisti** che concorreranno per il Premio, la cui cerimonia di consegna è prevista per venerdì 10 maggio 2019.

La Giuria, presieduta da **Elena Cattaneo**, docente universitaria, farmacologa, biologa e senatrice a vita, è composta da: **Gabriele Beccaria**, giornalista de *La Stampa* e responsabile dell’inserito *Tuttoscienze*; **Luca De Biase**, giornalista de *Il Sole 24 Ore* e fondatore della sezione *Nòva* dedicata all’innovazione; **Elena Dusi**, giornalista de *La Repubblica*; **Anna Meldolesi**, giornalista e saggista del *Corriere della Sera* e *Le Scienze* e tra i finalisti

dell'edizione 2018 del Premio Galileo con il libro *E l'uomo creò l'uomo. CRISPR e la rivoluzione dell'editing genomico* (Bollati Boringhieri, 2017); **Rossella Panarese**, autrice e conduttrice di *Radio3Scienza*, il quotidiano scientifico di Rai Radio 3; **Giovanna Capizzi**, professoressa associata del Dipartimento di Scienze Statistiche, Università degli Studi di Padova; **Rodolfo Costa**, professore ordinario di Genetica al Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Padova; **Piero Martin**, professore di Fisica sperimentale al Dipartimento di Fisica e Astronomia "G.Galilei", Università degli Studi di Padova, e tra i finalisti del Premio Galileo 2018 insieme ad Alessandra Viola con *Trash. Tutto quello che dovrete sapere sui rifiuti* (Codice Edizioni, 2017); **Giulia Treu**, professoressa associata presso il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi Civita", Università degli Studi di Padova; **Maria Elena Valcher**, professoressa ordinaria di Automatica del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università degli Studi di Padova.

Interverrà all'incontro della Giuria Scientifica del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica **Andrea Colasio**, assessore alla Cultura del Comune di Padova, promotore del Premio.

Il Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica è promosso dal Comune di Padova-Assessorato alla Cultura

**SPRECO ALIMENTARE: DIVENTI
EUROPEA LA GIORNATA ITALIANA
DEL 5 FEBBRAIO, LO CHIEDE
ANDREA SEGRE' FONDATORE DELLA**

CAMPAGNA SPRECO ZERO

Gli Stati dell'Unione Europea producono circa 88 milioni di tonnellate di spreco alimentare all'anno e il soggetto che contribuisce maggiormente a questo dato sono le famiglie con 47 milioni di tonnellate. Questo significa che il 70% circa dello spreco alimentare europeo deriva dal consumo domestico: insieme alla ristorazione e alla vendita al dettaglio lo spreco in Europa vale 143 miliardi di euro ogni anno secondo i dati del progetto Fusions varato dalla Commissione Europea. «Dimezzare lo spreco alimentare nei Paesi UE entro il 2025 rimane l'obiettivo ufficiale che l'Europa si è data con Risoluzione del Parlamento Europeo del 19 gennaio 2012, il primo e unico atto ufficiale sul tema a livello comunitario – dichiara Andrea Segrè, fondatore di Last Minute Market e della campagna Spreco Zero – Al nuovo Parlamento, che entrerà in carica dopo le elezioni di maggio, e alla nuova Commissione europea rilanceremo la nostra richiesta di indire un Anno Europeo dedicato alla Prevenzione dello spreco alimentare. Chiederemo che la Giornata italiana del 5 febbraio possa diventare Giornata Europea di impegno sulla prevenzione dello spreco di cibo. Nell'anno delle euro-elezioni – auspica ancora Segrè – questo tema diventi centrale anche per i Paesi europei e le istituzioni chiamate a elaborare una normativa comune, insieme agli strumenti utili a promuovere la sostenibilità e la prevenzione degli sprechi. Anche in Italia possiamo migliorare, a cominciare dai banchi di scuola: l'obiettivo è che l'educazione alimentare e ambientale diventino parte essenziale di quella “Educazione alla cittadinanza” richiesta dall'ANCI attraverso la recente legge di iniziativa popolare».

RITORNA LA FAVOLA DI AMORE E PSICHE PRESSO IL MUSEO DEL SOTTOSUOLO NAPOLI : SAN VALENTINO CELEBRA L'AMORE

Giovedì 14 Febbraio presso "Il Museo del Sottosuolo" alle ore 19,30 ed alle ore 21,00 la Chiave di Artemisia presenta "La favola di Amore e Psiche".

Una delle storie d'amore più romantiche e struggenti di tutti i tempi viene messa in scena proprio nel giorno di San Valentino perchè tutti possano immergersi, tramite uno spettacolo mozzafiato, nella dolcezza e nella bellezza del sentimento a cui tutti aneliamo, aprire il cuore e cullare l'anima per una sera.

Lo spettacolo, il cui titolo completo è "Chimera: La favola di Amore e Psiche negli occhi di Dino Campana" nasce nell'Aprile 2012 dalla mano drammaturgica della regista Livia Berté per celebrare il grande artista Carmelo Bene nel decennale della sua morte. Per questo motivo al suo interno la storia viene arricchita da versi liberamente tratti dai Canti Orfici, cavallo di battaglia dell'attore.

I versi di Dino Campana vengono inseriti all'interno della "Favola di Amore e Psiche", vero fulcro dello spettacolo, per creare continue e speciali suggestioni attraverso l'uso di sovrapposizioni e tecniche vocali.



Questa lieve novità in campo teatrale si sposa egregiamente

con una delle più antiche e carezzevoli Fiabe del passato.

La storia di Apuleio viene ripercorsa fedelmente, seguendone i dettagli come i punti salienti, gli attori regalano corpo e volto al mito.

A creare le suggestioni indispensabili per far calare lo spettatore in questo mondo fiabesco sono le immagini. Il paesaggio esterno, naturale conferisce forza e sincerità alla vicenda. La minimale ed incantevole chiave scenografica dello spettacolo, composta per lo più da luci non artificiali, fiaccole, bracieri riporta in un mondo passato e perduto. Il candore dei vestiti bianchi richiama quell'idea di purezza e dolcezza tipica della favola a lieto fine.

Infine a condurre in un'altra dimensione è la musica inedita, composta appositamente per questo spettacolo da Gianluca Rovinello, eseguita dal vivo con gli incantevoli suoni dell'arpa e del violino.

Il tutto si svolge nella suggestiva e particolarissima location del "Museo del Sottosuolo" (del quale verrà fornita anche una breve spiegazione e visita guidata): antico rifugio bellico della seconda guerra mondiale. Uno dei luoghi della città dove anni di storia napoletana continuano a rivivere giorno dopo giorno nel sottosuolo napoletano come se restassero così, sospesi nel tempo.

Ad eseguire le splendide musiche inedite i musicisti Gianluca Rovinello (arpa) ed Anna Rita Di Pace (Violino).

In scena a dare vita agli splendidi personaggi della favola: Valerio Lombardi (Amore), Chiara Barassi (Psiche), Orentia Marano (Venere), Marilia Marciello (Sorella di Psiche), Fortuna Liguori (Sorella di Psiche), Livia Berté (Voce degli Inferi).

Lo spettacolo inizierà alle ore 19,30 ed alle ore 21,00. Si prega per questo il gentile pubblico di arrivare in sito 10

minuti prima al fine di permettere uno scorrevole svolgimento della rappresentazione.

PREZZO DEL BIGLIETTO EURO 15.

Biglietti in vendita presso paypal o bonifico bancario.

Lo spettacolo, per la speciale location, avrà un numero di posti limitato, è per questo vivamente consigliato di comprare il biglietto in prevendita o di prenotarlo presso i numeri [333 4666597](tel:3334666597) e [3294755071](tel:3294755071)

Va all'artista Neri Marcorè il Premio Vivere a Spreco Zero 2019 nella categoria testimonial

Va all'artista Neri Marcorè il Premio Vivere a Spreco Zero 2019 nella categoria testimonial: il riconoscimento, promosso dallacampagna Spreco Zero di Last Minute Market, sarà



consegnato insieme ai Premi per le migliori Buone pratiche di Enti pubblici, scuole, aziende e cittadini, nel novembre 2019. **L'annuncio anticipa gli eventi della 6^ Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare, in calendario il 5 febbraio:** due gli eventi chiamati a scandirla quest'anno a Roma. Il primo, lunedì 4 febbraio, alla FAO, con la presentazione dei nuovi dati sullo spreco alimentare in Italia e una carrellata di bestpractices; il secondo, martedì 5 febbraio, con un evento di sensibilizzazione per i giovani della generazione Z, dalle 10 nella sede Enpam di piazza Vittorio.

Il Premio Vivere a Spreco Zero viene quest'anno conferito a Neri Marcorè come riconoscimento "al passo sostenibile che l'uomo dovrà tenere per garantire un futuro armonioso al pianeta: valore che perfettamente si rispecchia nelle scelte artistiche e nell'impegno personale di Neri Marcorè, spesso in prima linea per sostenere la sostenibilità, sensibilizzando, anche in scena, sulla necessità di maggiore consapevolezza nelle scelte del nostro quotidiano in rapporto a temi centrali come gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030".

Sarà dunque un ideale turnover quello fra Giobbe Covatta, testimonial Vivere a Spreco Zero 2018, e Neri Marcorè: lunedì 4 febbraio alla FAO il pubblico potrà salutare ancora una volta Giobbe Covatta e ricevere un video-saluto di Neri Marcorè, in attesa di incontrarlo dal vivo per la premiazione di novembre. Info e dettagli sul sito www.sprecozero.it

Simonit&Sirch ideano e organizzano il 1° Festival italiano del Potatore

heSimonit&Sirch ideano e organizzano il 1° Festival italiano del Potatore0

1° Festival italiano del Potatore

Il 9 marzo 2019 in Franciacorta

il 1° Pruning Contest ideato e organizzato dai friulani Simonit&Sirch

Una giornata di festa dedicata al “saper fare in vigna” aperta a tutti: parte dagli specialisti friulani **Simonit&Sirch**, che hanno esportato il loro saper fare in tutto il mondo, l’idea di dar vita al **1° Festival italiano del Potatore in Italia**. Il Festival, una novità assoluta per l’Italia, si terrà il **9 marzo ad Erbusco**, nei vigneti della **Franciacorta**, dove alcune aziende come **Bellavista**, hanno sposato il metodo





rivoluzionario di potatura.

Il Contest è aperto a tutti coloro che vorranno mostrare le proprie abilità in una competizione che premierà accuratezza dei tagli e velocità. Le iscrizioni sono aperte. Saranno ammessi 100 iscritti che potranno disputare gare individuali e a squadre. La giuria, costituita da tecnici Simonit&Sirch e da altri esperti internazionali di potatura, decreterà i migliori classificati nelle varie categorie. Il campo gara sarà il vigneto Le Brede di Erbusco ai piedi di Villa Lechi, una delle più scenografiche ville della Franciacorta.

Il **Pruning Contest** sarà il cuore di una **giornata dedicata al "saper fare in vigna" aperta a tutti con ingresso gratuito**, potatori, famiglie, amici e appassionati. Speaker della gara, che inizierà alle 9.00, sarà **Federico Quaranta**, noto



autore e conduttore del programma radiofonico Decanter su Radio 2 e conduttore di Linea Verde su Rai 1, da sempre impegnato nella difesa e valorizzazione dei prodotti e dei saperi dell'agricoltura italiana. Il pubblico potrà osservare da vicino i concorrenti intenti a potare le piante.

A fare da contorno al Pruning Contest, **musica, banchetti a tema e una serie di attività collaterali** legate al mondo agricolo, fra cui laboratori con artigiani intenti ai loro



mestieri tradizionali e l'Atelier delle forbici tenuto dalla Felco, azienda leader del settore, Main Sponsor della manifestazione, che gode del **Patrocinio del Comune di Erbusco e del Consorzio Franciacorta**. Sotto i portici di

Villa Lechi saranno allestite postazioni dove **degustare Franciacorta e food**, mentre ai più piccini sarà riservato un angolo del vigneto con le teste dei filari contrassegnati da gigantesche matite colorate, dove verranno organizzati giochi e attività. Per loro, in programma il **“Wannabe a pruninguy”**: ciascun bambino sceglierà una barbatella di vite e la planterà, contrassegnandola con il suo nome e la data, dando vita a un “vigneto simbolico”, di buon auspicio per il futuro.

Tutti i dettagli delle gare, iscrizioni, il programma degli eventi su: www.festivaldelpotatore.it

Per informazioni mail: info@festivaldelpotatore.it

C. L.